

Ghetto di Venezia



Il leone di San Marco



Una delle calli veneziane



Campiello Barbaro



Campo Santa Margherita



I sestieri: Cannaregio (viola), Castello (blu), Dorsoduro (giallo), San Marco (azzurro), San Polo (verde), Santa Croce (rosso)



Canal Grande



Canale della Giudecca



Le origini di Venezia

- Secondo il *Chronicon Altinate* (XI secolo), il primo insediamento a Venezia sulla *Riva Alta* (Rialto) risale al 25 marzo del 421d.C. con la consacrazione della chiesa di San Giacometo sulle rive dell'attuale Canal Grande. Gli abitanti della terraferma vi cercarono rifugio a seguito delle varie ondate di invasioni barbariche che si succedettero dal V secolo.

Il Canal Grande



Canal Grande, Ponte di Rialto



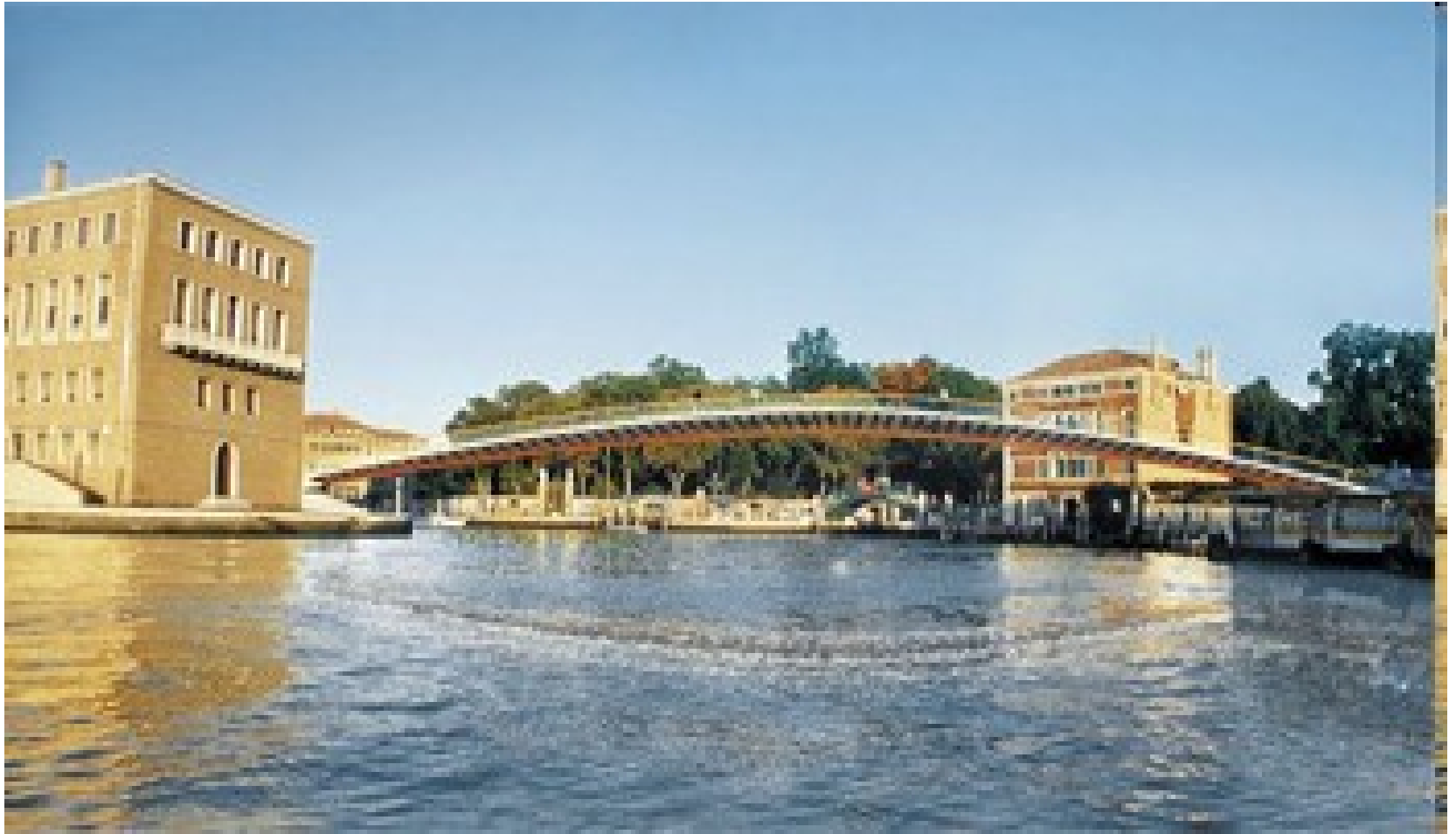
Ponte degli Scalzi



Ponte dell'Accademia



Ponte della Costituzione (Calatrava)



Il carnevale di Venezia



Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica Leone d'oro



Biennale di Venezia (architettura, arte, cinema, musica danza, teatro)



Baicoli (biscotti)



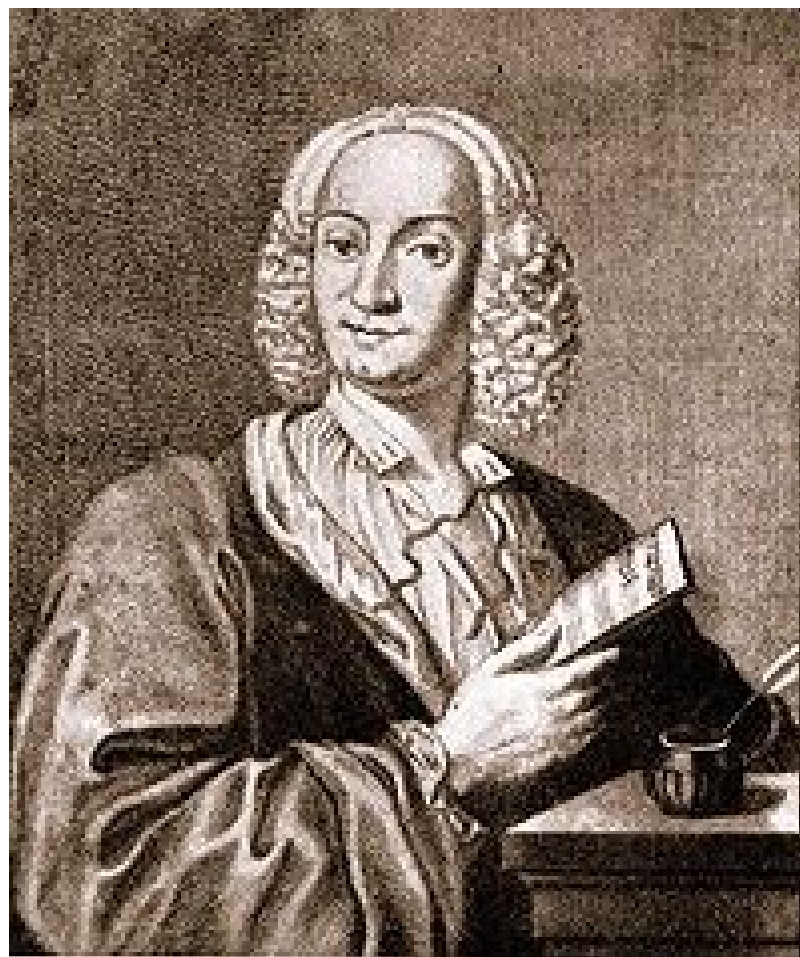
Alcune specialità gastronomiche

- Fegato alla veneziana
- Sarde in saor
- Risi e bisi
- Risotto al nero di seppia
- Bisato (anguilla marinata)

Carlo Goldoni



Antonio Vivaldi



Acqua alta a Venezia



Alcuni artisti legati a Venezia

Giovanni Bellini, Tiziano,
Tintoretto, Paolo Veronese,
Giorgione, Francesco Guardi,
Canaletto, Canova, Tiepolo

Teatro Lirico La Fenice, Venezia

<http://www.youtube.com/watch?v=gnJliUutkWQ>



- Luigi Nono, compositore, Carlo Scarpa, architetto
- Morte a Venezia (L. Visconti)
- Senso (L.Visconti) <http://www.youtube.com/watch?v=gnJliUutkWQ>
- Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova, veneziano-Comencini
- Venezia, la luna e tu (D.Risi)
 - <http://www.youtube.com/watch?v=mFZ9ruSxtx0&feature=geosearch>
- Pane e tulipani (S.Soldini)

A cosa assomiglia la forma di Venezia?



Università Económica Héctor Odi

TIZIANO SCARPA VENEZIA E UN PESCE

Una guida



Stabat Mater (Tiziano Scarpa)

- <http://lunamareterra.wordpress.com/2009/05/14/stabat-mater/>



Stabat Mater

- È notte, l'orfanotrofio è immerso nel sonno. Tutte le ragazze dormono, tranne una. Si chiama Cecilia, ha sedici anni. Di giorno suona il violino in chiesa, dietro la fitta grata che impedisce ai fedeli di vedere il volto delle giovani musiciste. Di notte si sente perduta nel buio fondale della solitudine più assoluta. Ogni notte Cecilia si alza di nascosto e raggiunge il suo posto segreto: scrive alla persona più intima e più lontana, la madre che l'ha abbandonata. La musica per lei è un'abitudine come tante, un opaco ripetersi di note. Dall'alto del poggiolo sospeso in cui si trova relegata a suonare, pensa "Io non sono affatto sicura che la musica si innalzi, che si elevi. Io credo che la musica cada. Noi la versiamo sulle teste di chi viene ad ascoltarci". Così passa la vita all'Ospedale della Pietà di Venezia, dove le giovani orfane scoprono le sconfinite possibilità dell'arte eppure vivono rinchiusi, stretti entro i limiti del decoro e della rigida suddivisione dei ruoli. Ma un giorno le cose cominciano a cambiare, prima impercettibilmente, poi con forza sempre più incontenibile, quando arriva un nuovo compositore e insegnante di violino. È un giovane sacerdote, ha il naso grosso e i capelli colore del rame. Si chiama Antonio Vivaldi. Grazie al rapporto conflittuale con la sua musica, Cecilia troverà una sua strada nella vita, compiendo un gesto inaspettato di autonomia e insubordinazione.

Giudecca



La Festa del Redentore

- La **Giudecca** è l'isola più estesa delle città, separata dal centro storico dal grande e profondo canale omonimo. In passato fu una zona ricca di orti e giardini, quindi tradizionale luogo di evasione. Su questa isola, tra il 1577 e il 1592, venne eretta la chiesa del Redentore su progetto del Palladio, in segno di ringraziamento per la fine della terribile pestilenza che nel 1576 causò la morte di un terzo della popolazione cittadina; ancor oggi risulta essere il fulcro della Festa del Redentore (luglio).

BURANO, L'ISOLA DEI MERLETTI



BURANO, L'ISOLA DEI COLORI



Murano e l'arte della lavorazione del vetro



Torcello, piazza con la cattedrale sullo sfondo e la chiesa di S.Fosca

